



Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020. Asse 5 “Assistenza tecnica”.

Servizio di prenotazione alberghiera per partecipazione all’evento finale del progetto ASOC ETC ITALY-CROATIA, previsto a Trieste il giorno 8 luglio 2022.

Affidamento diretto del servizio ai sensi dell’art. 1, co. 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 come modificato dall’art. 51 co. 1, lett. a) (punto 2.1) del DL n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in L. n. 108/2021 e ai sensi dell’art. 1 co. 450 della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1 co. 130, della L. 145/2018.

CUP: H79B17000030007 - CIG: Z8836D931B

Secondo quanto previsto con il decreto del Direttore della UO AdG Italia-Croazia n. ____ del _____, si procede, ai sensi dell’art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, e dell’art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 come modificato dall’art. 51 comma 1, lett. a (punto 2.1) del DL n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in legge n. 108/2021, nonché ai sensi dell’art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificata dall’art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018 all’acquisizione presso l’Operatore economico _____ (P.IVA _____) del servizio di prenotazione alberghiera per la partecipazione all’evento finale del progetto ASOC ETC ITALY-CROATIA, previsto a Trieste presso l’Hotel Savoia Excelsior Palace il giorno 8 luglio 2022, finanziato con i fondi dell’Asse 5 “Assistenza Tecnica” del Programma Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 (di seguito *Programma*), secondo le modalità che seguono.

1. Oggetto del servizio

La scrivente Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia-Croazia procede, nell’ambito delle attività di assistenza tecnica, ad organizzare la partecipazione al suddetto evento finale di n. 2 classi delle scuole medie superiori risultate vincitrici del concorso collegato al Progetto ASOC ETC ITALY-CROATIA.

Il servizio affidato prevede:

- il pernottamento con prima colazione presso la struttura identificata - l’Hotel Bristol di Trieste - nella notte tra il 7 e 8 luglio 2022;
- la cena del 7 luglio 2022 presso la struttura di ristorazione Birreria Forst di Trieste, nei pressi dell’Hotel Bristol;
- la disponibilità di n. 3 stanze singole, n. 1 stanza doppia ad uso singolo, n. 10 stanze doppie e n. 2 stanze triple per un totale di 29 persone (4 accompagnatori e 25 studenti).

Obblighi a carico della Stazione Appaltante

In aderenza all’offerta dell’operatore economico, in caso di cancellazione della prenotazione fino a 7 giorni prima della data fissata per l’esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento del 30% del corrispettivo convenuto indicato al successivo par. 3.

Oltre tale data, in caso di cancellazione, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento del 100% del corrispettivo.

Le suddette attività dovranno essere eseguite in coerenza anche con quanto riportato nell’offerta presentata dall’Operatore economico _____ con nota del _____, qui protocollata al n. _____ e in conformità alle indicazioni ricevute dalla Stazione Appaltante.

2. Durata dell'incarico

L'incarico ha durata a partire dalla sottoscrizione della presente lettera e si conclude il giorno 8 luglio 2022 con la regolare esecuzione del servizio secondo le caratteristiche di cui al precedente art. 1.

L'esecuzione del servizio è prevista per il 7-8 luglio 2022.

3. Compenso previsto e termini di pagamento

Il corrispettivo massimo, onnicomprensivo, previsto per il servizio è pari ad € _____.

Il prezzo contrattuale comprende tutte le attività, i costi complessivi e globali necessari alla corretta esecuzione della prestazione.

Si evidenzia che **la tassa di soggiorno ed eventuali extra di carattere personale (es. frigobar)** restano a carico degli accompagnatori e degli studenti. Pertanto i suddetti costi non sono ricompresi nell'oggetto del servizio di cui all'art. 1 del presente contratto e **non potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante.**

Il pagamento sarà effettuato in unica soluzione, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica, successivamente alla completa realizzazione del servizio e previa verifica della corretta esecuzione dello stesso ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il pagamento sarà effettuato entro i termini di legge a far data dalla ricezione della fattura elettronica che dovrà essere intestata a:

Regione del Veneto – Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, Dorsoduro 3494/A – 30123 Venezia

(Cod. Fisc. 80007580279 – P. IVA 02392630279)

Codice Univoco Ufficio: EC4Z2V

Con la seguente descrizione:

“Servizio di prenotazione alberghiera per il progetto ASOC ETC ITALY-CROATIA relativo all'evento di Trieste del 8 luglio 2022”.

CUP: H79B17000030007 - CIG: Z8836D931B

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 anche in considerazione delle modalità di svolgimento del servizio, è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza, pertanto gli oneri per la sicurezza, derivanti da interferenze, sono pari a € 0,00.

4. Modifiche e varianti

Eventuali modifiche del servizio, potranno essere concordate tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario senza pregiudicare la qualità dell'offerta e senza oneri e costi aggiuntivi, in ogni caso nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 2, del Codice dei contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

5. Garanzie

In applicazione dell'art. 1, co. 4 del DL 76/2020 e s.m. la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 non è richiesta. Si ritiene di non richiedere altresì le garanzie per l'esecuzione del contratto in quanto si è proceduto con affidamento diretto, in considerazione della particolarità della prestazione, in base all'art. 103, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e atteso che il pagamento del corrispettivo è previsto in un'unica soluzione a prestazioni eseguite e dichiarate regolari ex art. 102 e 216, co. 6 del D.Lgs. 50/2016.

6. Protocollo di legalità

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 19 luglio 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita.

Ai sensi dell'art. 83 bis del d.lgs. n. 159/2011, il mancato rispetto del predetto protocollo costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”

7. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del Decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 89 del 23 giugno 2014.

In particolare l'affidatario si obbliga a riportare nella documentazione contabile, conforme alla normativa succitata, i codici CIG e CUP associati al presente contratto.

L'affidatario, inoltre, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, e a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi, insieme alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su esso/i.

8. Antimafia e codice di comportamento

L'affidatario si impegna a rispettare tutte le disposizioni, comunque applicabili di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e alla normativa antimafia tra cui le disposizioni indicate nelle note allegate in calce alla presente nota.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recederà dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, qualora nei confronti dell'Affidatario sia intervenuto uno dei provvedimenti di cui al medesimo art. 94 sopracitato, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Ai sensi dell'art. 2, c. 2, del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Veneto, approvato con DGR n. 38 del 28/01/2014, la Stazione Appaltante estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta ivi previsti, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'amministrazione. Pertanto l'affidatario sarà tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti regionali.

In caso di violazione delle disposizioni di cui al Codice, la Stazione Appaltante si riserva di risolvere anticipatamente il contratto che verrà stipulato con l'affidatario. Il codice è reperibile all'interno del sito

istituzionale della Regione Veneto, Sezione amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali.

9. Responsabilità ed obblighi

L'affidatario dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

E' a carico dell'operatore economico la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero dell'amministrazione da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del contratto.

In considerazione del completo esonero dell'amministrazione e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse proposto da terzi nei riguardi dell'amministrazione e dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'agenzia, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e manlevando totalmente l'amministrazione ed i suoi rappresentanti da ogni e qualsiasi responsabilità sia di carattere sostanziale sia di carattere procedurale in riferimento allo svolgimento e all'esito dei predetti giudizi.

In corso d'opera l'affidatario si impegna ad evitare situazioni di conflitto di interessi e ad applicare principi di imparzialità nell'esecuzione del servizio.

L'affidatario si impegna a non divulgare notizie o informazioni apprese in ragione dell'incarico o comunque relative all'attività regionale nel suo complesso e a non assumere incarichi che siano in qualsiasi modo in contrasto con l'attività svolta nell'ambito del presente incarico e in generale dalla Regione. Ai sensi dell'art. 2595 e ss del codice civile, l'affidatario assume l'obbligo di non utilizzare per fini personali le informazioni acquisite nell'esercizio dell'attività per conto della Regione, per il periodo di 5 anni dalla data di cessazione del rapporto.

10. Risoluzione e recesso

La stipula del presente contratto avviene sulla base del DGUE dell'operatore economico individuato, presentato con nota prot. n. 285792 del 27 giugno 2022, dal quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, previa verifica, mediante visura dal casellario ANAC in data 22/06/2022, che non risultano annotazioni riservate a carico della stessa. La verifica tramite l'apposita sezione del portale INAIL in merito alla regolarità contributiva ha rilevato che il DURC è regolare con scadenza il 07/07/2022.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, è prevista, a norma delle linee guida ANAC n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibere n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019, la risoluzione del presente contratto se ancora in corso e, nel caso in cui il pagamento non sia stato ancora eseguito, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta nonché l'applicazione della penale prevista.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e nelle fattispecie di cui all'art. 108 del codice dei contratti e ss.mm.ii., fatta salva ogni rivalsa per danni.

La Stazione Appaltante si riserva di risolvere il presente rapporto in danno, in caso di inadempimento volontario (art. 1453 Codice Civile), o per inefficienze non contemplate nel presente contratto.

Prima di dichiarare la volontà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1517 del Codice Civile, la Stazione Appaltante è chiamata a invitare formalmente la Ditta a presentare le proprie giustificazioni.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016.

11. Definizione delle controversie

Le eventuali vertenze tra l'amministrazione e l'affidatario che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

12. Stipulazione del contratto

Il presente contratto è stipulato mediante scambio di lettere attraverso il canale della posta elettronica certificata. L'imposta di bollo sul presente atto di cui all'art. 2 della Tabella Allegato A Tariffe Parte 1 del D.P.R. 642/1972 è a carico della Ditta.

A tal fine si richiede di assolvere al pagamento dell'imposta di € 16,00 mediante modello F23, indicando il codice tributo 456T "Imposta di bollo" e il codice ufficio o ente "T6F" e di trasmettere la scansione dello stesso all'indirizzo pec indicato in premessa unitamente alla restituzione della presente nota firmata per accettazione e un valido documento di identità.

13. Normativa sulla privacy

Con la presente si informa – infine - che ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR) il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che riguardano Codesta Ditta, ai sensi della DGR n. 596 dell'8 maggio 2018 pubblicata sul BUR della Regione del Veneto n. 44 dell'11 maggio 2018, è il Direttore della Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia. Il Responsabile della Protezione dei dati (Data Protection Officer) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella e-mail, a cui è possibile rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 2016/679, è l'istruttoria sull'affidamento del servizio in oggetto. I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno diffusi. Gli stessi potranno essere comunicati agli organi deputati al controllo e all'audit delle spese a valere sul Programma, secondo la normativa europea e nazionale.

Il periodo di conservazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) n. 2016/679, è determinato, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nel tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Spettano all'affidatario i diritti previsti dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e, in particolare, potrà essere chiesto l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero potrà essere fatta opposizione al loro trattamento.

L'affidatario ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento (UE) n. 2016/679, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11 00187 – Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del contratto di affidamento del servizio in oggetto.

14. Nomina del Responsabile esterno trattamento dati

L'esecuzione del servizio, per la parte concernente il trattamento di dati personali, verrà regolata, successivamente alla stipula del contratto, attraverso il documento di nomina di Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, in esecuzione del Regolamento europeo 2016/679/UE, General Data Protection Regulation ("GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

15. Stazione Appaltante e Responsabile Unico del Procedimento

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901-30125 Venezia (VE).

Il Responsabile Unico del procedimento (RUP) è il Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia dott. Anna Flavia Zuccon.

Punti di contatto: tel. 041 2791781

e-mail: italia.croazia@regione.veneto.it

PEC: italia.croazia@pec.regione.veneto.it

Per la Regione del Veneto
Il Direttore dell'U.O. AdG Italia-Croazia

(firmato digitalmente)

Per l'Operatore Economico

(firmato digitalmente)